

Zeitschrift: Tec21
Herausgeber: Schweizerischer Ingenieur- und Architektenverein
Band: 143 (2017)
Heft: [3-4]: Best of Bachelor 2016

Artikel: Dipartimento ambiente costruzioni e design Lugano (dacd)
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-737330>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA
SVIZZERA ITALIANA SUPSI

Dipartimento ambiente costruzioni e design Lugano (dacd)

Il dacd coniuga la dimensione tecnica e quella del design nella formazione, nella ricerca e nelle prestazioni di servizio, avvalorando così la vocazione multidisciplinare della SUPSI.

Il sostegno delle proprie unità disciplinari e di ricerca del Dipartimento assicura un contributo alla gestione sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio naturale e costruito dei Cantoni alpini della Confederazione e del Nord Italia trasferendo nuovi saperi, promuovendo la crescita della comunità e supportando scientificamente l'amministrazione cantonale.

Tutte le sue attività di formazione (Bachelor in Architettura, Architettura d'interni, Comunicazione visiva, Conservazione e Ingegneria civile) sono caratterizza-

te dal valore aggiunto derivante dall'operare in un contesto in cui l'aspetto professionalizzante è associato a quello del rigore scientifico accademico.

La presenza attiva in numerose reti cooperative sul piano nazionale e internazionale e il costante sviluppo di sinergie con enti universitari nazionali e internazionali consentono al dacd di fungere da polo di riferimento nei propri settori di competenza contribuendo al progresso dell'innovazione scientifica.

Il trasferimento sul territorio di nuovi saperi e conoscenze costituisce un fattore di crescita e di innovazione per l'intera comunità, uno sviluppo al quale il Dipartimento ambiente costruzioni e design offre il proprio fattivo contributo.





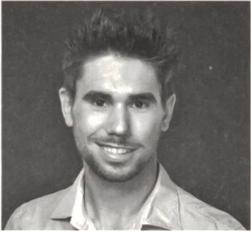
**2016 Stefano Balzaretto | Alessandro Bicego | Enrico Bralla |
Francesco Cafaro | Sebastiano Cattaneo | Arianna De Biasi |
Matteo De Maria | Matteo Depoli | Isacco Dotti | Alessio Erba |
Ivan Galli | Luca Gattis | Emanuele Giovannacci |
Sebastiano Guidotti | Elia Lucchini | Marco Mulattieri |
Davide Orlandi | Daniele Papis | Matteo Passamonti |
Michele Pavoni | Martina Polti | Luca Reali | Francesca Ricchi |
Simone Romini | Davide Roncelli | Annalisa Schaerer |**

**CONDIZIONI DI BASE DELLE
TESI DI BACHELOR:
12 CREDITI ECTS
10 SETTIMANE DI LAVORO**

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

TESI DI BACHELOR SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE
DELLA SVIZZERA ITALIANA (SUPSI)



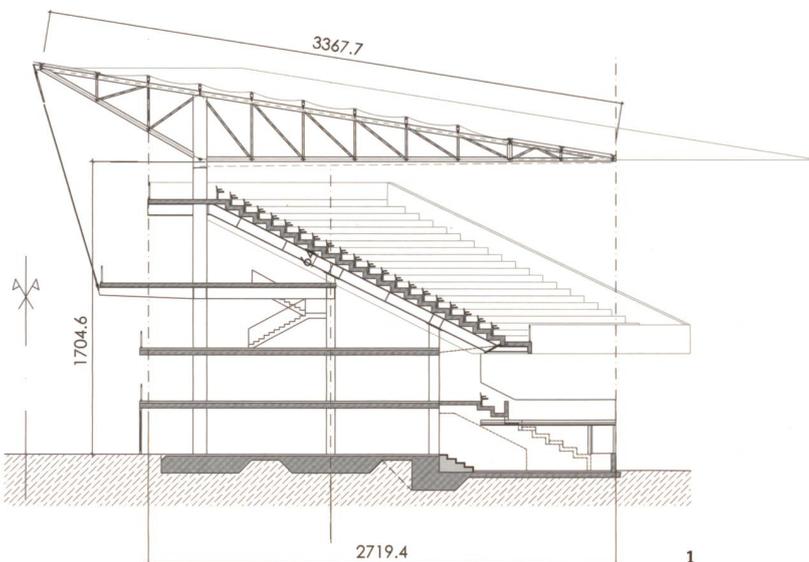
Nuova tribuna ovest dello stadio comunale di Lugano-Cornaredo

Ivan Galli

Docente Stefano Bernasconi, Ing. dipl. ETH

Esperti Giovanni Ferrini, Arch. dipl. ETH, Tullio Martinenghi,
Ing. dipl. EPFL, Mauro Rezzonico, Ing. dipl. ETH

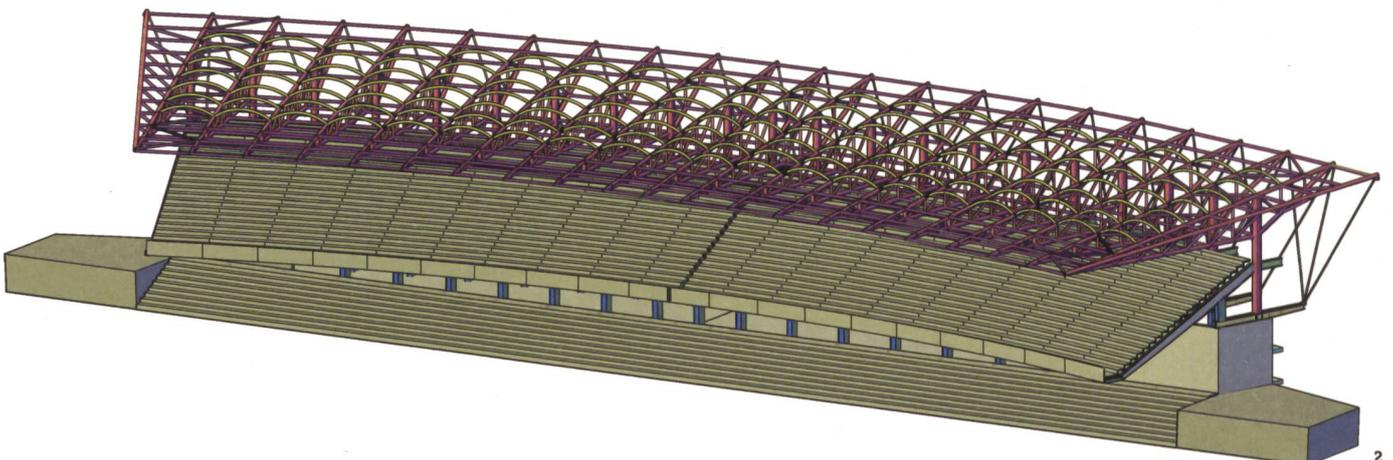
Disciplina Edilizia – strutture di acciaio



1 Sezione

2 Assonometria strutturale

Lo stadio di Lugano-Cornaredo necessita di un adeguamento. Gli attuali 900 posti a sedere della tribuna ovest devono essere aumentati fino a ottenerne 5000 al riparo da pioggia e sole, garantendo la perfetta visibilità del campo di gioco. La nuova struttura dovrà essere espressiva e integrarsi bene nell'architettura preesistente. Lo stadio dovrà inoltre essere in grado di soddisfare i più recenti requisiti stabiliti dalle associazioni calcistiche internazionali. Quello che Ivan Galli si è posto nella sua tesi di bachelor è un compito davvero interessante. Il progetto di ricostruzione della tribuna prevede una copertura con travi reticolari aggettanti ancorate posteriormente e riesce così a fare a meno dei montanti che ostacolerebbero la visuale del campo di gioco. Con la sua proposta, il progettista riesce a combinare aspetti ingegneristici e creativi raggiungendo in questo modo una sintesi fra requisiti strutturali e architettura. In questo valido lavoro, la buona soluzione dal punto di vista della statica e l'inserimento della nuova tematica dei campi visivi conducono a un risultato pregevole.





Potenziamento Sottopassaggio FFS Riazzino

Luca Reali

Docente Tullio Martinenghi, Ing. dipl. EPFL

Esperti Stefano Mina, Ing. dipl. ETH,

Mauro Rezzonico, Ing. dipl. ETH

Disciplina Genio civile – infrastrutture e trasporti

- 1 Profilo longitudinale
- 2 Visualizzazione
- 3 Sezione

Luca Reali ha scelto un compito complesso: il sottopassaggio delle FFS di Riazzino che attualmente non soddisfa più gli attuali requisiti normativi. La sua sezione deve essere adeguata alle dimensioni minime prescritte dalla legge per il transito di veicoli pesanti, mentre il sottopassaggio pedonale deve essere ottimizzato. Al tempo stesso è necessario garantire il transito ferroviario sovrastante nelle due direzioni. L'opera deve sempre rimanere praticabile, perciò deve essere realizzata al di sopra del livello della falda freatica. Nel suo lavoro, ben suddiviso in fasi, l'autore ha progettato accuratamente il nuovo sottopassaggio in calcestruzzo armato. Il problema

dell'acqua di falda è risolto attraverso il ricorso a una vasca bianca. Sotto il profilo della gestione del cantiere, Luca Reali ha posto particolare cura nel garantire e ridurre al minimo le limitazioni di transito. Tuttavia la sua attenzione non si concentra unicamente sul traffico ferroviario, infatti, pur con certe limitazioni, viene garantita la percorribilità veicolare del sottopassaggio. Nella prima fase è prevista la realizzazione del passaggio pedonale, che in fase di cantiere accoglierà provvisoriamente il traffico veicolare. Completate le successive fasi, il passaggio ciclopedonale entrerà in servizio.

